

**Fascicolo informativo Scintigrafia Ossea e Scintigrafia Ossea Trifasica (Total Body o Segmentaria)**

Metodica non invasiva che permette lo studio della patologia scheletrica.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

In che cosa consiste l'esame?

Dopo il posizionamento di un'agocanula in una vena antecubitale del braccio, Lei verrà iniettato per via endovenosa il radiofarmaco. Successivamente, dopo un periodo di attesa di circa 3 ore ed abbondante idratazione per os, Lei verrà disteso, in posizione supina sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame. Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E' tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l'esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno 30 minuti e/o soffra di claustrofobia.

Nel caso di una scintigrafia ossea trifasica, oltre alla scansione a tre ore, verrà effettuata anche una scansione precoce mirata sull'area di interesse con Lei disteso sul lettino subito dopo l'iniezione del radiofarmaco.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Principio

La metodica sfrutta la caratteristica di alcuni radiofarmaci di concentrarsi nell'osso in modo proporzionale alla vascolarizzazione e all'attività osteoblastica. Permette, quindi, di valutare il grado di attività metabolica dello scheletro e di riconoscere qualsiasi lesione che provochi un'alterazione distrettuale del turnover metabolico dell'osso.

Radiofarmaco

^{99m}Tc-HMDP (Osteocis)®

Indicazioni

1. Valutazione della diffusione ossea di malattia in alcuni tipi di neoplasie,
2. Valutazione dell'efficacia di terapia in neoplasie con metastasi ossee,
3. Studio di tumori benigni-maligni dell'osso,
4. Studio delle malattie metaboliche dell'osso: Morbo di Paget, osteoporosi, osteomalacia, iperparatiroidismo primario,
5. Studio delle patologie traumatiche dell'osso: fratture occulte, fratture da stress,
6. Sospetta mobilizzazione di artroprotesi (es: d'anca e di ginocchio),
7. Studio vitalità dei trapianti ossei,
8. Sdr algodistrofica,
9. Patologia flogistica/infiammatoria dell'osso: osteomieliti, necrosi asettica della testa del femore,
10. Malattie delle articolazioni: artropatie degenerative, artropatie infiammatorie, artrite reumatoide, spondiloartriti sieronegative,
11. Uso off label per la conferma del sospetto diagnostico di amiloidosi cardiaca da TTR

Controindicazioni

- gravidanza
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento)
- allergia nota ai difosfonati (controindicazione relativa per la possibilità di eseguire una premedicazione)



Unità Operativa di Medicina Nucleare

Direttore f.f. Dr.ssa Marta Zaroccolo

Preparazione del paziente:

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è indicato il digiuno mentre è necessaria una buona idratazione post iniezione.